

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

^^^

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del registro

Anno 2021

OGGETTO: Nomina Scrutatori.

^^^

L'anno **duemilaventuno** addì **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** e seguenti nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione straordinaria urgente, prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. David Patrizio nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PICCIUCA Vincenzo Elio	P	7	PANTINA Gandolfo	P
2	DAVID Patrizio	P	8	ALBANESE Maria	P
3	ANSELMO Francesco Maria	P	9	TARAVELLA Giuseppina	P
4	CURATOLO Giovanna	P	10	BORGESE Enzo	P
5	SAUSA Giuseppina	P	11	LIARDA Mario	P
6	MACALUSO Giuseppina	P	12	POTESTIO Isabella	P

Assenti i consiglieri: // // // //.

Sono presenti per la giunta i sigg.: Librizzi (Sindaco), Madonia, Termini, Sauro, Borgese.

Con la partecipazione del Vicesegretario Comunale dott.ssa Rosalia Tocco, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA

RITENUTO che prima di procedere alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. dell'odierna seduta è necessario designare numero tre scrutatori che dovranno assistere alle votazioni, ai sensi dell'art. 44 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

PROPONE

di designare numero tre scrutatori di cui due Consiglieri di maggioranza e uno per la minoranza;

Polizzi Generosa, 14/01/2021

Il Responsabile della 1ª Area
F.to Dott.ssa Rosalia Tocco

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista la proposta sopra menzionata, esprime parere di regolarità tecnica favorevole.

Polizzi Generosa, 14/01/2021

Il Responsabile della 1ª Area
F.to Dott.ssa Rosalia Tocco

IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta, il Presidente, prima di passare alla trattazione degli argomenti dell'o.d.g. dell'odierna seduta, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione relativa alla nomina degli scrutatori che lo assisteranno nel corso delle operazioni di voto dell'odierna seduta consiliare e propone di nominarli nelle persone di: Anselmo, Taravella, Albanese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di che trattasi;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata e seduta da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di nominare gli scrutatori che assisteranno il Presidente nel corso delle operazioni di voto dell'odierna seduta consiliare i Consiglieri comunali nelle persone di: Anselmo, Taravella, Albanese.

A questo punto il **consigliere Pantina** chiede al Presidente come mai non ci sono comunicazioni all'o.d.g..

Il Presidente del Consiglio risponde che si tratta di un Consiglio urgente convocato per discutere unicamente della problematica posta all'o.d.g. così come hanno fatto tutti i Comuni del comprensorio.

La Consigliera Albanese inizia il suo intervento affermando che il gruppo di minoranza, considerato che si è in pieno periodo emergenziale, si aspettava un consiglio via web e la turba il fatto di non potere fare riflessioni su un argomento che riguarda tutti i cittadini di cui non si può far finta di niente anche perché non sopporta l'immagine che è venuta fuori di Polizzi generosa.

Il Presidente del Consiglio ribadisce che questa sera si deve discutere della problematica posta all'o.d.g. e che se la minoranza vuole discutere di altre argomenti ha i mezzi per farlo. Anche questa sera stessa può presentare interrogazioni, richieste di convocazioni Consiglio comunale etc.

La Consigliere Albanese pur prendendo atto di quanto affermato dal Presidente del Consiglio, insiste sulla necessità di fare chiarezza su quello che è accaduto in relazione alla somministrazione dei vaccini e di cui si è venuti a conoscenza tramite i social.

Il Consigliere Pantina dichiara che la minoranza rappresenta un parte dell'elettorato e chiede che venga dedicato, anche se non sono previste comunicazioni, un breve intervallo di tempo per fare un dibattito sulla questione vaccini altrimenti, prosegue, il gruppo di minoranza abbandonerà l'aula.

Il Presidente del Consiglio rimane fermo nella sua posizione.

A questo punto il **Consigliere Pantina abbandona l'aula alle ore 18:18.**

La Consigliera Curatolo interviene affermando che si tratta di un Consiglio Comunale d'urgenza per discutere su un punto che riguarda le sorti dell'intero territorio madonita. Continua affermando che il Consigliere Pantina in un primo momento chiede come mai non sono previste comunicazioni e poi afferma che se non viene data la possibilità di discutere sulla questione della somministrazione dei vaccini la minoranza agirà in modo diverso rivolgendosi alla autorità competenti-,

Rientra il Consigliere Pantina alle ore 18:20.

Continua il suo intervento la consigliera Curatolo affermando che c'è un assessore che chiede al Presidente del Consiglio di far parlare della problematica sollevata e il Consigliere Pantina interviene dicendo che il vice Sindaco non può dare tale consenso perché non è previsto in nessun regolamento e abbandona l'aula.

Il Consigliere Pantina riferendosi all'intervento della Consigliera Curatolo afferma di non avere minacciato nessuno e ricorda alla stessa che per problemi di minore importanza non si è sottratta a fare delle critiche sui social. Stasera si vuole discutere dell'epidemia, su questo problema di grande importanza, mette in evidenza un post di ieri sera che riporta lacune sulla gestione del servizio vaccini e viene criticato.

Il Consigliere Picciuca lamenta che si alzano i toni senza motivo. I cittadini si sarebbero aspettati un momento di chiarimento su tutto ciò che riguarda il COVID dal momento che sui social il nostro comune sta facendo una pessima figura. Si vuole solo dare spiegazione ai cittadini di quello che è successo.

La Consigliera Macaluso ritiene che la richiesta dei consiglieri di minoranza è condivisibile e pensa che, essendo una prerogativa di questa Amministrazione la trasparenza, non si può non accogliere la stessa.

La Consigliera Albanese si rivolge alla Consigliera Macaluso precisando che la minoranza non vuole fare polemica. Siamo portavoce di un parte di cittadini e come tali non possiamo fare finta di niente. Si aspettava, che come si dice che "il vento è cambiato", gli articoli sul suo paese l'avrebbero inorgoglita ma così non è stato. Chiede cosa sta succedendo perché la politica vuole risposte.

Il Sindaco chiesta la parola e ottenutala esordisce dicendo che ad una legittima richiesta di comunicazione della minoranza, nulla quaestio, è giusto rispondere apertamente alla luce del sole nella sede istituzionale propria perché si ha il dovere e la possibilità di fare chiarezza e così sgombrare il campo da dubbi e ombre. Di ciò ringrazia. Sui giornali è apparso che Amministratori del Comune di Polizzi si sono vaccinati e ciò ha destato indignazione. Non nega ciò che è avvenuto. Tra gli amministratori vi è pure lui. Non intende quindi fuggire alle richieste di chiarimento della minoranza né al confronto. Intende sempre e solo dire la piena verità. Per quanto accaduto non si sente di aver fatto un sorpasso in una corsia di emergenza per saltare la fila. Afferma che non si è

imbucato di nascosto, sottraendo qualcosa ad altri. No, perché semplicemente si è affidato alle autorità preposte conformandosi all'invito ricevuto tramite il Vicesindaco che, qualora fossero rimaste dosi di scarto gli avrebbero fatto il vaccino per non sprecarle. In questo senso, ha dato la sua disponibilità per una doverosa collaborazione con l'istituzione sanitaria cosa che come Sindaco non poteva non fare quale esempio istituzionale. Arrivato, non ha nascosto la sua qualifica né l'ha ostentata. Ha semplicemente aspettato per tre ore il suo turno. Si proprio così. Giunto all'ospedale, infatti, non è entrato di nascosto ma si è registrato e messo in fila. Date le premesse e in questo contesto, si è sentito ulteriormente confortato dal fatto che, come gli era stato detto dall'Autorità sanitaria preposta per il tramite del Vicesindaco, gli avrebbero fatto il vaccino se fossero rimaste delle dosi di scarto per non sprecarle. Non poteva dubitare, non ha dubitato. Questa la pura e semplice verità.

Continua dicendo che è facile dire hai sbagliato senza conoscere i fatti. Racconta perciò i fatti senza accusare nessuno perché questo è il suo dovere morale e istituzionale: dire la verità. Afferma che, in generale, in tutta Italia, si sta scontando una situazione di criticità in questa campagna di vaccinazione di portata storica, proprio in conseguenza di una situazione pandemica nella quale, come in uno stato di guerra, non tutto può funzionare alla perfezione. Precisa che, quindi, essendo stato invitato, se nessuno eccepisce nulla sulla sua presenza, date le premesse dell'invito, lui si fida, non può non fidarsi e per questo si è ritenuto e ritiene in buona fede. Certo, se non ci fosse andato, oggi non sarebbe sbattuto in piena pagina e additato come l'unico e solo privilegiato. Ma, stante le premesse, perché avrebbe agito non correttamente? In questo senso, paradossalmente si sente vittima per essersi fidato e affidato ad altri. Ed è per questo che da sette giorni non si dà pace nel leggere di tutto e di più sul suo conto quando la sua azione non è stata in malafede, né nascosta ma pubblica. La domanda vera dovrebbe essere non come sia finito lì (lo ha spiegato) ma perché le autorità sanitarie hanno agito così. Cioè, secondo quale piano e ratio, hanno adoperato e praticato una scelta, giusta o sbagliata che sia. È quindi a loro che dovrebbe chiedersi di esplicitarne le ragioni (per altro rese pubbliche in una intervista a Madoniepress). Nessuno si è trovato lì per caso. Nemmeno lui.

Relativamente alla gestione del COVID il suo atteggiamento è stato fin dall'inizio prudente e non emotivo. Ha cercato di essere cauto e serio, razionale per sedare isterismi e psicosi sociali incontrollabili. Dopo di che succede l'imprevisto, succede a lui, e si sbatte in prima pagina l'unica persona che non ha mai negato quel che realmente è accaduto, anzi, tutt'altro, doverosamente ne racconta la pura e semplice verità. Dovrebbero farlo tutti. Proprio perché sa bene che si tratta di materia sensibile, in questo senso, se suo malgrado ha urtato la sensibilità di qualcuno chiede scusa ma, ribadisce, non deriva da lui l'azione. Fidandosi, l'ha solo subita. Crede di avere fornito elementi di chiarificazione pur nella consapevolezza che la discussione non si fermerà ma andrà avanti con tutte le strumentalizzazioni del caso. Mette in evidenza che il fatto di essere incappato in quelli che

altri considerano un incidente non riguarda l'operato dell'Amministrazione la quale è del tutto estranea ed opera con un'azione di assoluta trasparenza. Afferma che da questa esperienza ne trarrà comunque - ne ha tratto di già - una lezione. Che, cioè, se fin qui è stato rigoroso, serio e cauto, da adesso in poi lo sarà ancor di più.

Il Consigliere Pantina afferma che il dibattito è servito per fare chiarezza e anche per dare la possibilità di replicare. Il Sindaco ha esternato il suo comportamento con motivazioni che condivide. Si sarebbe non dovuto accusare questo gruppo di falso moralismo, perché questo gruppo non risponde a strumentalizzazione, non risponde a regole di sistema. Il vicesindaco è responsabile di quello che è successo perché lei sapeva benissimo che non rientrava tra il personale da vaccinare. Era presente gente che non aveva titolo per vaccinarsi e lei avrebbe dovuto sottrarsi. Non gli interessa il proseguito, è facile scrivere sui social, sa i rischi che si corrono quando si è amministratori.

La Consigliera Albanese apprezza ciò che ha ammesso il Sindaco ma pensava che un atteggiamento responsabile avrebbe portato lo stesso a fare chiarezza senza il bisogno di una richiesta da parte della minoranza.

Il Sindaco chiede alla Consigliera Albanese se sarebbe dovuto essere lui a dire sui social sono stato io. Ribadisce di essere parte lesa e di essere stato chiamato dal Direttore sanitario.

Il Presidente del Consiglio invita a chiudere la discussione perché ci saranno altre occasioni per fare chiarezza.

La consigliera Sausa precisa che non è vittima del sistema e dopa l'ampia discussione augura a tutti di non incappare in una situazione in cui è incappato il sindaco.

La Consigliera Macaluso afferma che quando ha appreso la notizia ha sentito anche lei l'esigenza di fare chiarezza. Quando si crede in una persona, non è un uniformarsi, perché tutti conosciamo l'onestà e la serietà del Sindaco. Ha fatto un errore in buona fede e lo scusa con i cittadini.

La Consigliera Potestio prende atto, a nome del gruppo, delle difficoltà del Sindaco, della problematica in cui è si è imbattuto, della sua buona fede. Il problema nasce dal fatto che non si possono dare ai cittadini notizie false dicendo io posso camminare senza mascherina perché sono vaccinato, questa è leggerezza. E' leggerezza fare il Consiglio in presenza in questo grave momento anche perché l'argomento è stato trattato nel Consiglio dell'Ente Parco, con la presenza delle Autorità regionali, che si è riunito il giorno 13 u.s. ed è già tutto delineato. Si tratta di una semplice presa atto che poteva essere fatta anche via web non in presenza.

Il Presidente del Consiglio Comunale risponde che sono in atto tutte le misure anticovid (mascherine, distanziamento, numero di persone presenti inferiori a 20) e che tutti i Consigli Comunali che hanno trattato l'argomento si sono svolti in presenza.

Si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Patrizio David**

**Il Consigliere Anziano
F.to Francesco Maria Anselmo**

**Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott.ssa Rosalia Tocco**

Publicata all'albo pretorio online il 22/01/2021 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

**IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi**

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosalia Tocco**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosalia Tocco**